



ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V B/SIA

Anno scolastico 2015/2016

PROT. N 2536 del 12 maggio 2016

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nominativo docente

Disciplina di insegnamento

Achille Lucia

LINGUA E LETTERE ITALIANE

Achille Lucia

STORIA

Cataldi Vincenzo

MATEMATICA

Marannino Domenico

INGLESE

Capaldi Grazia

DIRITTO PUBBLICO

Capaldi Grazia

ECONOMIA POLITICA PUBBLICA

Ruggiero Anna Grazia

INFORMATICA

Buquicchio Antonia

ECONOMIA AZIENDALE

Pietrolonardo Fedele

**ITP
INFORMATICA/MATEMATICA**

Binetti Dario

EDUCAZIONE FISICA

De Michele Maria Rosaria

RELIGIONE

La Coordinatrice

Prof. Lucia Achille

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1. Storia
- 1.2. Finalità dell'istituto/ Mission e Vision (P.O.F.)
- 1.3. Strutture e risorse
- 1.4. Caratteristiche del territorio e dell'utenza
- 1.5. Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

2. PROFILO PROFESSIONALE

- 2.1. Caratteri specifici dell'indirizzo
- 2.2. Profilo professionale

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Profilo della classe
- 3.2. Partecipazione delle famiglie

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

- 4.1. Obiettivi trasversali
- 4.2. Conoscenze - Competenze e capacità
- 4.3. Obiettivi didattici
- 4.4. Temi/Progetti pluridisciplinari
- 4.5. Metodi
- 4.6. Organizzazione della didattica
- 4.7. Mezzi
- 4.8. Strumenti
- 4.9. Tempi

4.10. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

5. PROGETTI

5.1 Attività curriculari ed extracurriculari

6. ATTIVITA' ESTERNE

7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

8. ALLEGATI

Allegati 1 - Esempi di III Prove

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Storia

L'Istituto tecnico commerciale " Vitale Giordano" ha iniziato la sua attività nel 1986/87 come sezione staccata dell'ITC "T. Fiore" di Modugno.

Dichiarato autonomo nel 1992/93, ha ottenuto con decreto 12378/95 l'intitolazione a Vitale Giordano (1633-1711), insigne matematico bitontino autodidatta, membro dell'Accademia dei Simposiaci, scelto dalla regina Cristina di Svezia come matematico della sua corte a Roma e annoverato da Luigi XIV come uno dei matematici più accreditati alla sua Accademia.

L'istituto localizzato alla periferia della città, dispone di 36 aule tutte cablate per attività didattica in rete e accesso ad Internet, di un auditorium con impianto per videoconferenze, sei laboratori multimediali, una palestra scoperta ed una palestra olimpionica coperta, una sala conferenze, una sala docenti ed adeguati ambienti destinati ad uffici vari di segreteria

- Corsi **antimeridiani** indirizzo tecnico

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Indirizzo Turismo

- Corsi **serali** indirizzo tecnico:

Indirizzo Amministrazione Finanze e Marketing

Dall'anno scolastico 2005/2006 l'I.T.C. è scuola polo per il "progetto Qualità", promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

- C.D. "Modugno" – L.C. "Sylos" – I.T.I.S. "Volta" Bitonto
- S.S.M.M. "Rutigliano" – "De Renzio" – Sylos" – "Rogadeo" Bitonto
- C.D. "S. G. Bosco" – S. M. "Gesmundo" – I.P.P.S.L. "Fiore" Terlizzi
- C.D. 2° "Antenore" Palo del Colle

Nell'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della certificazione Microsoft MCAS (CERTIPORT Academy)..

1.2. Finalità dell'Istituto/ Mission e Vision (P.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico.

Nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare legate sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di ri - motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

OBIETTIVI GENERALI

La comunità educante dell'ITE "V. Giordano" nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti obiettivi:

- ◆ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ◆ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- ◆ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ◆ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ◆ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ◆ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ◆ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- ◆ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- ◆ Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

1.3 Strutture e risorse

LABORATORI DI INFORMATICA

L'Istituto dispone di tre Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multi-mediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico - letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

LABORATORI LINGUISTICI

I due laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

BIBLIOTECHE

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese. (20 km)

E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra l' XI e il XII secolo.

L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2°grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, ITE , Itis , 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato.

Sul territorio sono presenti:

- la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti,
- l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare
- la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso ai malati terminali.

L'assetto socio-economico bitontino, nel tempo è mutato. Un'economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ◆ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ◆ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese.

L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale - economico - politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n. 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell' attuale società della conoscenza, diventando **UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO**.

L'istituto ha una popolazione scolastica di circa 900 alunni, di cui 760 nei corsi diurni e 140 nel corso serale distribuita in 41 classi. La classe sociale di appartenenza è piccolo- borghese.

1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ☉ Attività di Accoglienza
- ☉ Attività di Orientamento/Ri-orientamento legata all'assolvimento dell'Obbligo Formativo e della scelta dell'Indirizzo
- ☉ Attività di educazione alla sicurezza
- ☉ Attività di educazione multiculturale

- Ⓢ Attività di Educazione ambientale
- Ⓢ Attività di potenziamento delle capacità informatiche – multimediali. (certificazione ECDL)
- Ⓢ Attività Teatrale - Laboratorio di scrittura – dizione – recitazione – danza – canto
- Ⓢ Attività di Educazione alla Legalità.

Nel quadro delle iniziative volte al recupero scolastico l'Istituto promuove tre tipi di interventi:

- Corsi di recupero tradizionali
- Sportello per il sostegno ed il recupero
- Corsi di eccellenza.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 Caratteri Specifici dell'indirizzo SIA

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti e flessibili in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico- espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici, economici e, soprattutto, dei processi informatici. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Lo studente è, quindi, guidato e stimolato al conseguimento di una formazione che costituirà il tessuto sul quale si innesterà ogni ulteriore apprendimento durante tutto l'arco della vita.

Gran parte dell'attività didattico- educativa è finalizzata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità di osservazione, ricerca, analisi, sintesi e rielaborazione personale.

A conclusione del corso di Studi il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali consegue i risultati di **apprendimento** di seguito specificati:

- ✚ **Conoscenze** in campo giuridico, economico e fiscale utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.
- ✚ **Conoscenze** dei meccanismi e delle tecniche della contabilità aziendale e applicazione, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- ✚ **Comprensione e redazione** di piani e bilanci degli esercizi economici.
- ✚ **Conoscenza** dei principali pacchetti software.
- ✚ **Progettazione e realizzazione** di semplici programmi informatici in grado di automatizzare i processi aziendali.
- ✚ **Interpretazione** dei sistemi informativi aziendali
- ✚ **Conoscenza** dei diversi modelli organizzativi aziendali
- ✚ **Documentazione** delle procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- ✚ **Individuazione** delle caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- ✚ **Utilizzazione** dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

COMPETENZE

- Ⓢ **cogliere gli aspetti organizzativi** e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- Ⓢ **operare all'interno del sistema informativo aziendale** automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- Ⓢ **utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili** ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Ⓢ **redigere e interpretare i documenti aziendali** interagendo con il sistema di archiviazione;
- Ⓢ **collocare i fenomeni aziendali** nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

Il titolo di studio rilasciato è quello di **ragioniere programmatore**

IL FUTURO DEL DIPLOMATO RAGIONIERE

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Inserimento nel mondo del lavoro

- uffici contabili di aziende commerciali, industriali e di servizi
- studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- attività di vendita nelle imprese commerciali, industriali e finanziarie
- settore import-export
- pubblica amministrazione
- centri EDP di aziende commerciali, industriali e di credito
- software house in qualità di progettista software o di sistemista
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori EDP di ITCG e istituti professionali
- programmatore di software gestionali
- progettista di siti web,
- reti e sistemi informatici.

Proseguimento negli studi

- possibilità di accedere a corsi di formazione professionale specialistici
- (tecnico di marketing, EDP, import-export, ecc.)
- possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare attenzione ai corsi di studio ad indirizzo economico-giuridico e informatico (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze economico-bancarie, Scienze politiche, Informatica, Ingegneria gestionale.)

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta dell'anno scolastico 2015/16 è composta da 24 alunni tutti della quarta B/Sia tranne uno ripetente da altro corso. Alcuni sono pendolari, provenienti dai paesi limitrofi.

La classe ha dato prova nel corso del secondo biennio e nel monoennio finale di continua ed attiva partecipazione. Infatti, tutto le si potrebbe rimproverare tranne il disinteresse e l'apatia.

I ragazzi sono molto vivaci intellettualmente, pieni di interessi e voglia di fare...e diversi sanno operare molto bene. Hanno partecipato a tanti stage, concorsi, sempre con grinta e buone competenze, vincendo molto spesso.

E' una classe compatta, nonostante i piccoli gruppi determinati dai paesi di residenza e dalle affinità elettive ed è già proiettata verso un futuro di studi seri ed impegnativi o verso il mondo del lavoro che alcuni hanno già intrapreso da tempo, nel periodo estivo.

Nel corso dell'anno scolastico molto limitate le assenze e corretta la presenza in classe.

Relativamente allo studio possiamo dire che, fatta eccezione per pochi, ognuno ha lavorato con costanza per superare limiti e difficoltà, pur con i moltissimi impegni scolastici extracurricolari e gli impegni extra scolastici.

Il dialogo educativo, fondato sempre sulla reciproca stima, ha valorizzato il senso della scuola e della cultura, indispensabili per la preparazione alla vita e valido aiuto per lo sviluppo armonico della personalità ed ha voluto promuovere l'identità e l'autonomia personale degli studenti, valorizzandone vocazioni e competenze.

In risposta, il percorso di crescita è stato veramente apprezzabile. I ragazzi hanno dato prova, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi, di vera volontà di migliorarsi e di crescere.

La sostanziale correttezza dei comportamenti tesi al miglioramento di sé, al ben-essere della classe, il profondo rispetto verso tutte le componenti della realtà scolastica, la reale partecipazione all'attività didattica in tutte le sue forme, hanno permesso, soprattutto ad alcuni, di raggiungere livelli alti di conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline.

Il livello di preparazione, nel corso dell'anno, è migliorato notevolmente. Solo ad alcuni, la pigrizia di fondo, tetragona ad ogni sollecitazione, ha invalidato i risultati.

I più motivati hanno dimostrato di saper rielaborare autonomamente e con spirito critico le problematiche affrontate, fra essi alcuni si distinguono per serietà d'impegno, attiva partecipazione ed ottima e/o eccellente preparazione.

La maggior parte dei componenti la classe si attesta su livelli discreti con punte di approfondimento e buone competenze, per cui la classe può definirsi, globalmente, più che positiva per comportamento e apprendimento.

Altri, pochi in verità, pur consapevoli di partire da una base di preparazione carente e superficiale o appena sufficiente, hanno profuso un impegno discontinuo.

Un esiguo numero, infine, non è riuscito a superare le normali difficoltà, intrinseche a qualsiasi percorso scolastico, a causa di un impegno "latitante" nonostante i continui richiami e le costanti sollecitazioni da parte dei docenti, poiché distratti nei confronti del dialogo disciplinare e/o selettivi nei confronti di alcune materie. Le loro competenze appaiono sottodimensionate ed esprimono un profitto a stento sufficiente.

La classe ha partecipato al Progetto di Alternanza scuola lavoro in seconda, terza e quarta classe per un totale di ore 152 in aula tra sensibilizzazione, orientamento e formazione e 208 di stage.

Per gli obiettivi formativi trasversali e le competenze tecnico-professionali dell'Alternanza scuola – lavoro si rimanda alla relazione presentata dai docenti tutor dell'attività.

CONTINUITA' DIDATTICA TRIENNIO	SÌ	NO
LINGUA E LETTERE ITALIANE	X	
STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	X	
LINGUA STRANIERA: INGLESE		X
MATEMATICA		X
DIRITTO		X
ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA		X
ECONOMIA AZIENDALE	X	
INFORMATICA	X	
SCIENZE MOTORIE	X	

3.2 Partecipazione delle famiglie

La partecipazione delle famiglie per la maggior parte degli alunni è stata attenta e consistente nel corso degli anni. Più limitato proprio nei casi in cui il dialogo scuola- famiglia doveva essere più vivo e intenso. Forse il limitato impegno di alcuni ragazzi, ha portato le famiglie ad allontanarsi dalla scuola e a non partecipare attivamente al dialogo scuola – famiglia.

3.3 Formazione della classe ed esiti nel corso del secondo biennio e monoennio finale.

classe	iscritti	iscritti da	promossi	promossi con
	stessa classe	altra classe		debito
Terza	29	1	29	8
Quarta	29	//	23	1
Quinta	23	1		

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO - 10^a edizione
triennio 2012-2015
autorizzato con D.D.G. AOODRPU Prot. n. 795 del 29/01/2013

Titolo del Progetto

Communication via the web

Fasi e articolazioni del percorso :

periodo di realizzazione:

- 2013 da gennaio a maggio
- 2014 da febbraio a maggio
- 2015 da febbraio a maggio

DURATA TOTALE PER I TRE ANNI 360 ORE

di cui:

Ore in aula:

Classe II[^] 20 ore sensibilizzazione

40 ore orientamento e selezione

Classe III[^] 42 ore + 4 ore. formazione

Classe IV[^] 36 ore +10 ore formazione

La formazione in laboratorio a cura dell'esperto dott. Abbinante con la presenza delle tutor scolastiche Buquicchio e Ruggiero ha riguardato l'utilizzo di APP inventor con realizzazione di un prodotto finale, l'app ITE utilizzata per l'orientamento in entrata

Ore di stage

Classe III[^] 104 ore

Classe IV[^] 104 ore

L'organizzazione dello stage e la programmazione dei progetti formativi è stata effettuata dai docenti coordinatore con il contributo dell'impresa ospitante.

I prodotti finali sono tutti pubblicati sullo Store di Google e qui di seguito elencati:

Greenbit, Farmappbitonto, Genitori efficaci, Joyfullpeople, Donne da raccontare, Passaggio di donne, Spacecraft, OleificioAuricarro, Bluechat, Comunedibitonto.

Obiettivi educativi formativi trasversali:

- *Sviluppare nei giovani tecniche alternative di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento tra saperi formali derivanti dai curricoli dell'istruzione e saperi non formali derivanti dall'esperienza e dal mondo del lavoro;*
- *Migliorare e sostenere il processo di crescita dell'autostima e della capacità di costruire il proprio progetto di vita;*
- *Migliorare negli allievi il senso di responsabilità e l'autonomia;*
- *Imparare facendo (learning by doing)*
- *Sviluppare capacità relazionali, comunicative ed organizzative per un efficace lavoro di gruppo nel*

rispetto dei ruoli dei soggetti coinvolti;

- *Acquisire competenze spendibili a livello lavorativo o nella prosecuzione degli studi universitari e migliorare la capacità di orientamento nelle scelte post-diploma*
- *Potenziare l'autoapprendimento e la capacità di pianificare strategie per la risoluzione dei problemi.*

Competenze tecnico-professionali dello stage:

- area economico-aziendale

Preparazione piani di marketing utilizzando diverse tipologie di mezzi.

Affrontare problematiche e procedure tipiche dell'azienda ospitante

-area informatica marketing

Creazione di applicazioni per la comunicazione web 2.0

Affrontare problematiche e procedure tipiche dell'azienda ospitante

- area informatica tecnica

Utilizzo di software per creare applicazioni web

Affrontare problematiche e procedure tipiche dell'azienda ospitante

Competenze di base:

Competenze sociali (collaborazione e comunicazione)

Sapersi relazionare alle varie figure dell'organizzazione aziendale/professionale

Saper collaborare in un gruppo rispettando ruoli e compiti

Competenze organizzative

Saper ricercare fonti e informazioni finalizzate all'autoapprendimento

Saper pianificare opportune strategie per la soluzione di problemi

Abilità operative

Saper creare pagine/siti web per la promozione aziendale

Saper creare applicazioni per dispositivi mobile

Saper promuovere le aziende presenti sul territorio e contribuire al loro sviluppo

Area competenze linguistiche comunicative

Saper veicolare messaggi finalizzati alla promozione di un prodotto

Saper comunicare la mission di una organizzazione	
Abbinamenti alunni aziende	
Alunni	Aziende
Castro Antonio	Nealogic Modugno
Licinio Mada	
Pugliese Luigi	
Mezzapesa Antonella	Comune di Bitonto
Vino Mariangela	
Siragusa Luca	
Fiore Luana	Meridiana Molfetta
Belviso Antonella	
Telegrafo Maria	
Buonomo Nicola	Oleificio Aclista Palo del Colle
Luiso Loredana	B&20 Innovation Bitonto
Frascella Erika	
Mongiello Pietro	
Schiavone Savino	

L'app Greenbit, realizzata nella seconda annualità, è stata selezionata tra 5 progetti scolastici sull'Alternanza Scuola-Lavoro per la partecipazione alla Mostra convegno nazionale JOB& Orienta 2014, nell'ambito del concorso "ALTERNATTIVA" indetto dall'Assessorato al Diritto allo Studio e formazione della Regione Puglia e l'Arti Agenzia Regionale per la Tecnologia e Innovazione.

Nella terza annualità l'ITE Vitale Giordano è risultata fra le uniche tre scuole della Puglia vincitrice del Bando per la partecipazione alla Fiera JOB & Orienta ed. 2015 a VERONA, in quanto il progetto di alternanza ha favorito l'apertura della scuola al sistema produttivo, al mondo del lavoro e delle professioni, ha incoraggiando lo scambio tra i due sistemi e l'integrazione dei saperi, allo scopo di incentivare nei giovani studenti lo spirito di responsabilità e di autonomia, favorendo in ciascuno la scelta consapevole del proprio percorso professionale.

Pertanto alla scuola è stata data la possibilità di presentare i prodotti realizzati durante le attività di stage in un proprio stand, all'interno del padiglione MIUR, per dare massima visibilità, attraverso un'efficace attività comunicativa rivolta a tutti i visitatori.

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

Il Vitale Giordano, consapevole delle problematiche adolescenziali e giovanili, cerca di rimuovere gli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni e si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo in particolare.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- ⊗ acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- ⊗ acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- ⊗ acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- ⊗ avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- ⊗ saper lavorare in modo autonomo
- ⊗ saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- ⊗ saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- Ⓢ sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- Ⓢ saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- Ⓢ saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- Ⓢ essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- Ⓢ saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- Ⓢ La capacità di espressione e comunicazione.
- Ⓢ Lo sviluppo delle capacità logiche.
- Ⓢ Lo sviluppo della coscienza critica.
- Ⓢ La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali.
- Ⓢ La capacità di interpretare la realtà sociale.
- Ⓢ La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica.
- Ⓢ La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale.
- Ⓢ La capacità di comprendere i fenomeni naturali.
- Ⓢ La capacità di procedere con metodo scientifico.
- Ⓢ La capacità di collaborare in attività di équipe.
- Ⓢ Lo sviluppo armonico della corporeità



COMPETENZE IN USCITA

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p>Competenze comunicative</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere il significato globale di un testo;➤ padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti;➤ produrre testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p>Competenze operative:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi;➤ padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni;➤ padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;➤ utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati;➤ padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate;➤ organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale;➤ agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in	<p>Competenze comunicative</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;➤ Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori;➤ Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche;➤ Produrre testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali; <p>Competenze operative:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi;➤ Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici;➤ Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica;➤ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive;➤ Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca;➤ Agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità;➤ Collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro.	<p>Competenze comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;➤ Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;➤ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;➤ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;➤ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;➤ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. <p>Competenze operative:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;➤ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;➤ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;➤ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali

<p>ambito familiare, scolastico e della comunità;</p> <p>➤ collaborare partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro.</p>		<p>ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>➤ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;</p> <p>➤ pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.</p>
---	--	--

Per le conoscenze, competenze e capacità acquisite in ogni disciplina, si rimanda alle progettazioni disciplinari di ogni docente, componente del Consiglio di Classe allegate al presente Documento.

4.2 Metodi

a. Organizzazione della didattica

Il consiglio di classe, nel quadro della programmazione interdisciplinare ha voluto

- sviluppare e consolidare i processi affettivi e cognitivi, nonché la dimensione psicofisica e socio-relazionale;
- fornire informazioni accurate sui contenuti, adeguate alle esigenze di crescita umana e culturale, sulle modalità di insegnamento e valutazione, sui risultati delle verifiche e sulle opportunità di recupero.

Richiedendo:

- ✿ Rispetto della disciplina scolastica;
- ✿ Partecipazione attiva al processo formativo;
- ✿ Regolare frequenza, puntualità e correttezza nei rapporti interpersonali;
- ✿ Conoscenza degli obiettivi e delle finalità della classe frequentata.

Il consiglio di classe della V sez. B/SIA delinea e chiarisce i contenuti del percorso formativo.

Essi, come si ricava dai programmi allegati, hanno tenuto conto dei programmi ministeriali

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI	
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare .	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni impropri	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione	Non sa cosa fare	Non riesce ad analizzare	Negativo/ del tutto negativo	1-2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
1° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

INDICATORI	Punti
A) ABILITÀ ESPRESSIVE	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

**ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI
INDICATORI**

***** A <u>Abilità</u> espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione poco chiara e non del tutto corretta
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara e corretta
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione fluida, organica, articolata e corretta

***** B <u>Conoscenze</u> relative al tema trattato	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Lacunose
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo frammentario • Superficiali
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguate
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e ben strutturate
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Complete, ben strutturate e organiche • Sviluppo originale e approfondito

***** * C <u>Competenz</u> e elaborative	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa capacità di comprendere e riassumere il testo
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Modeste capacità di comprendere e riassumere il testo
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Elementari capacità di analisi dei livelli e degli elementi del resto richiesti
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficienti capacità di analisi dei livelli e degli elementi del resto richiesti
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di operare approfondimenti e stabilire raccordi significativi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
1° PROVA SCRITTA
SAGGIO BREVE E ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	PUNTEGGIO
A) Abilità Espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

***** ** A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia,	1	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta
	2	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta
	3	Esposizione chiara e corretta
	4	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta .Lessico appropriato

***** *** B Conoscenze relative al tema trattato (Informazione / utilizzo	1	Scarse -Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose - Sviluppo frammentario
	3	Superficiali - Sviluppo elementare
	4	Adeguate - Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate - Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche - Sviluppo originale e approfondito

***** *** C Competenze elaborative e critiche	1	Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

1° PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C E D

INDICATORI	Punti
A) Abilità Espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

***** * A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta • Uso improprio della lingua
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione poco chiara e non del tutto corretta • Lessico impreciso
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara e corretta • Lessico adeguato
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione fluida, organica, articolata e corretta • Lessico appropriato

***** * B Pertinenza rispetto alla traccia e conoscenze relative al tema trattato	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse – Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Lacunose - Sviluppo frammentario
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Superficiali - Sviluppo elementare
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguate - Sviluppo lineare e coerente
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e ben strutturate - Sviluppo equilibrato e personale
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Complete, ben strutturate e organiche - Sviluppo originale e approfondito

***** C Competenze elaborative	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ordinare e collegare le informazioni in modo adeguato
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali

Griglia di valutazione INFORMATICA
seconda prova scritta
conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente ➤ Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile ➤ Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata. ➤ ☑ Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato 	<p>1</p> <p>2</p> <p>2,5</p> <p>3</p>	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i dati richiesti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ☑ Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso ➤ Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente ➤ Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni ➤ ☑ La produzione del progetto dei dati è corretta in ogni sua parte 	<p>1</p> <p>2</p> <p>2,5</p> <p>3</p>	
Articolare lo sviluppo della procedura	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Articola lo sviluppo della procedura in modo carente ➤ Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale ➤ Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato ➤ Articola lo sviluppo della procedura in modo completo 	<p>1</p> <p>2</p> <p>2,5</p> <p>3</p>	
Elaborare e rappresentare le interrogazioni richieste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria ➤ Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore ➤ È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione ➤ Effettua i calcoli richiesti in modo ➤ opportuno 	<p>1</p> <p>2</p> <p>2,5</p> <p>3</p>	

Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	➤ Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	➤ Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	➤ Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	➤ Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	

PROGETTAZIONE TERZA PROVA

Il Consiglio di classe ha proposto- nel corso del secondo quadrimestre - alcune simulazioni per la terza prova scritta: la prima effettuata nel mese di Marzo, la seconda nella ultima settimana di Aprile.

Nelle simulazioni sono state oggetto di prova tutte le discipline, cinque per volta.

E' stata sempre proposta la tipologia B (quesiti a risposta singola).

I quesiti sono stati inerenti le discipline:

Inglese, Diritto Pubblico, Economia Politica Pubblica, Matematica, Economia Aziendale

N° prova	Data	Tipologia B Discipline della prova
1	7/03/2016	Inglese -Economia Politica Pubblica - Diritto Pubblico - Matematica - Economia Aziendale
2	26/04/2016	Inglese -Economia Politica Pubblica - Diritto Pubblico - Matematica - Economia Aziendale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

3a PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Disciplina:		Q 1	Q2	Punti
Aderenza alla traccia	1	Non risponde a quanto richiesto		
	2	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico		
	3	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto		
	4	Risponde a tutte le richieste in modo generico		
	5	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito		
Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)	1	Approssimativa		
	2	Superficiale		
	3	Pertinente		
	4	Pertinente e ampia		
	5	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata		
Correttezza nell'uso delle terminologie	1	Uso improprio dei termini		
	2	Imprecisione lessicale		
	3	Uso corretto dei termini		
	4	Ricerca e uso rigoroso dei termini		
	5	Fluidità espositiva		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale/ significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buono	7	
	Media	6	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO

(in decimi, quindicesimi, trentesimi)

Tab. B				
	<i>Punteggio</i>			<i>Esito delle prove</i>
	<i>/30</i>	<i>/15</i>	<i>/10</i>	
	<i>1-5</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>Nulla o del tutto negativo</i>
	<i>6-10</i>	<i>2-3</i>	<i>2-2 ½</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
	<i>11-15</i>	<i>4-6</i>	<i>3-4</i>	<i>insufficiente</i>
	<i>16-19</i>	<i>7-9</i>	<i>4 ½-5 ½</i>	<i>Mediocre</i>
	<i>20</i>	<i>10</i>	<i>6</i>	SUFFICIENTE
	<i>23-25</i>	<i>11-12</i>	<i>7</i>	<i>Discreto</i>
	<i>26-28</i>	<i>13</i>	<i>8</i>	<i>Buono</i>
	<i>29-30</i>	<i>14/15</i>	<i>9/10</i>	ECCELLENTE

1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

Orientamento Universitario	Tutti	curriculare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del territorio c/o Ateneo e Campus di Bari
ECDL	8	extracurriculare	Patente Europea
"Città dell'Uomo" <i>Scuola di formazione Civile e politica</i>	10	extracurriculare	Cittadinanza e Costituzione
Progetto Teatro <i>(partecipazione al concorso SPERANZE GIOVANI</i>	6	extracurriculare	Rappresentazione teatrale ALDO MORO: la mia voce oltre il muro
Progetto Teatro Nuovo Spettacolo	6	extracurriculare	16 OTTOBRE 1943
Apprendere in situazione	2	extracurriculare	
Manifestazioni sportive	5	curriculare	Basket – Orienteering – Calcio a 5 – Volley
Cortili Aperti	3	extracurriculare	Manifestazione a cura dell'ASDI
Adotta un Monumento	3	extracurriculare	Progetto di Arte e cittadinanza
Concorso EXPO 2015	10	extracurriculare	Creazione di una APP
Corso d'Inglese B1	1	extracurriculare	
Corso di primo soccorso	6	extracurriculare	
Economicamente <i>(corso di educazione finanziaria)</i>	12	extracurriculare	
Orientamento (Open day)	5	extracurriculare	
Educazione alla legalità	Tutti	curriculare	Manifestazioni varie.

ORE EFFETTIVE DI INSEGNAMENTO

MATERIA	DOCENTE	ORE	ORE
		previste	svolte
LINGUA E LETTERE ITALIANE	ACHILLE LUCIA	99	91
STORIA	ACHILLE LUCIA	66	59
LINGUA INGLESE	MARANNINO DOMENICO	99	84
INFORMATICA	RUGGIERO Anna Grazia	165	137
	PIETROLONARDO Fedele		
MATEMATICA	CATALDI Vincenzo	165	128
DIRITTO Pubblico	CAPALDI Grazia	66	57
ECONOMIA POLITICA Pubblica	CAPALDI Grazia	99	91
ECONOMIA AZIENDALE	BUQUICCHIO Antonia	226	231
RELIGIONE	DEMICHELE Maria Rosaria	49	42
SCIENZE MOTORIE	BINETTI DARIO	66	49

Documenti a disposizione della Commissione

- Verbali dei Consigli di Classe;
- Pagelle degli Alunni
- POF 2015-2016;
- Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
- Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.
- Simulazioni della Terza Prova svolte.

Il presente documento è condiviso in ogni singola parte da tutti i docenti del Consiglio di Classe

N.	DOCENTI	FIRMA
1	Achille Lucia	
2	Marannino Domenico	
3	Ruggiero Anna Grazia	
4	Cataldi Vincenzo	
5	Capaldi Grazia	
6	Buquicchio Antonia	
7	Pietrolonardo Fedele	
8	Demichele Maria Rosaria	
9	Binetti Dario	

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	ACHILLE LUCIA
Classe	V B/SIA
Materia	ITALIANO

COMPETENZE

- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari
- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

ABILITA'

LINGUA:

- Utilizzare i linguaggi settoriali della comunicazione
- Redigere testi anche a carattere professionale utilizzando il linguaggio tecnico specifico.
- Scegliere ed utilizzare forme di comunicazione multimediale adatte all'ambito professionale di riferimento

LETTERATURA:

- contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali politici e scientifici di riferimento.

CONOSCENZE

LINGUA:

- tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta
- strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.

LETTERATURA:

- processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana da Leopardi ad oggi , con una selezione di autori e testi emblematici

UDA E MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1									
Denominazione	Incontro con l'autore: GIACOMO LEOPARDI								
Competenze	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi essenziali								
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Riconoscere i caratteri strutturali di diversi tipi di testi letterari</td> <td>Conoscere le opere letterarie di Giacomo Leopardi</td> </tr> <tr> <td>Prodotto testi scritti di diversa tipologia e complessità funzionali all'ambito di studio</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Riconoscere i caratteri strutturali di diversi tipi di testi letterari	Conoscere le opere letterarie di Giacomo Leopardi	Prodotto testi scritti di diversa tipologia e complessità funzionali all'ambito di studio			
Abilità	Conoscenze								
Riconoscere i caratteri strutturali di diversi tipi di testi letterari	Conoscere le opere letterarie di Giacomo Leopardi								
Prodotto testi scritti di diversa tipologia e complessità funzionali all'ambito di studio									
UDA 2									
Denominazione	FOTOGRAFARE LA REALTA'								
Competenze	<p>L1 saper comunicare in maniera chiara e completa, in forma orale e scritta, in relazione agli scopi ed alle situazioni comunicative</p> <p>L2 saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico retorico , inserendoli in un orizzonte intertestuale.</p> <p>L3 saper produrre testi di diversa tipologia in forma chiara e corretta.</p>								
Competenze specifiche									
<ul style="list-style-type: none"> ☉ Saper individuare il quadro storico – economico e sociale dalla seconda metà dell'800 alla belle époque ☉ Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria. ☉ Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie. 									
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Leggere: individuare temi e messaggi</td> <td>Emile Zola – Luigi Capuana - Giovanni Verga</td> </tr> <tr> <td>Scrivere: progettare un testo</td> <td>Federico De Roberto (I Viceré)</td> </tr> <tr> <td>Produrre: analisi testuale, saggi brevi, articoli di giornale.</td> <td>Giuseppe Tomasi di Lampedusa (Il Gattopardo)</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Leggere: individuare temi e messaggi	Emile Zola – Luigi Capuana - Giovanni Verga	Scrivere: progettare un testo	Federico De Roberto (I Viceré)	Produrre: analisi testuale, saggi brevi, articoli di giornale.	Giuseppe Tomasi di Lampedusa (Il Gattopardo)
Abilità	Conoscenze								
Leggere: individuare temi e messaggi	Emile Zola – Luigi Capuana - Giovanni Verga								
Scrivere: progettare un testo	Federico De Roberto (I Viceré)								
Produrre: analisi testuale, saggi brevi, articoli di giornale.	Giuseppe Tomasi di Lampedusa (Il Gattopardo)								
UDA 3									
Denominazione	IL MALE DI VIVERE								

Competenze	COMPETENZE CHIAVE
	L1: Saper comunicare in maniera chiara e completa, in forma orale e scritta, in relazione agli scopi ed alle situazioni comunicative; L2: Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale; L3: Saper produrre testi di diversa tipologia in forma chiara, corretta e personale.
	COMPETENZE SPECIFICHE
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale • Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario • Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto • Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione

Abilità	Conoscenze
Leggere: Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali	C. Baudelaire ed il Simbolismo
Scrivere: Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia	Giovanni Pascoli – Gabriele D'Annunzio
Produce: Analisi testuale, parafrasi, saggi brevi, articoli di giornale	Oscar Wilde e J. K. Huysmans. Italo Svevo – Luigi Pirandello Giuseppe Ungaretti – Salvatore Quasimodo – Umberto Saba – Eugenio Montale

MODULO 4

DE 7 Educazione linguistica – Laboratorio di scrittura.

Competenze	Saper produrre testi scritti di vario tipo (saggi brevi e articoli di giornale) e saperli analizzare (analisi del testo) Educazione linguistica – Laboratorio di scrittura.
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
Applicazione delle corrette strutture della lingua italiana.	Morfologia – grammatica - sintassi

MODULO 5

Denominazione	Il Paradiso Dantesco.
----------------------	-----------------------

Competenze	Saper cogliere nei canti danteschi il messaggio insito in esso e comprendere il significato più profondo dell'opera.
-------------------	--

Abilità	Abilità
Riflessione sulla lingua	Conoscenza generale della cantica e lettura e commento del
Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi	Commento dei canti I - III - VI - XI - XVII - XXXIII
Riflessione sulla lingua	Conoscenza generale della cantica e lettura e commento del
Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi	Commento dei canti I - III - VI - XI - XVII - XXXIII

MODULO 9

Romanzi di narrativa contemporanea.

Riflessione sulla lingua	Conoscenza generale della cantica e lettura e commento dei canti
Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi	Commento dei canti I - III - VI – XI – XVII - XXXIII

MODULO 5

Denominazione	Romanzi di narrativa contemporanea.
----------------------	-------------------------------------

Saper cogliere nelle opere il messaggio insito in esse e comprendere il significato più profondo dell'opera.

Abilità	Conoscenze
----------------	-------------------

Riflessione sulla lingua	Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi	Conoscenza e commento dell'opera scelta.
--------------------------	---	--

MODULO 6 Dopo il 15 maggio

MODULO__

Denominazione	Il romanzo italiano del secondo Novecento: da Sciascia a Camilleri
----------------------	--

Competenze	Saper cogliere nelle opere il messaggio insito in esse e comprendere il significato più profondo dell'opera.
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
----------------	-------------------

Riflessione sulla lingua	Conoscenza e commento dell'opera scelta e approfondimento delle tematiche.
--------------------------	--

VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.

Si è fatto uso di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.

La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.

Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.

Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

STRUMENTI E METODI

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Dare spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o laddove ciò non fosse possibile, procedendo a significative scelte antologiche.
- Applicare allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi
- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali.
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni,

Gli strumenti usati sono stati il manuale di letteratura, il testo della Divina Commedia, le opere di narrativa contemporanea scelte dai ragazzi, i dizionari di lingua italiana, alcuni sussidi didattici, i quotidiani, mezzi audiovisivi e multimediali.

TESTI DI RIFERIMENTO

Guido Baldi - Silvia Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria --

IL LIBRO DELLA LETTERATURA voll. 2 – 3 // // // // // PARAVIA editrice

La Divina Commedia: Il Paradiso.

Bitonto 10 maggio 2016

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE STORIA

2016

classe V BSIA

LUCIA ACHILLE

COMPETENZE

- ☀ possedere un metodo di studio conforme alla disciplina
- ☀ usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- ☀ cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi
- ☀ cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità tra civiltà diverse
- ☀ saper schematizzare e sintetizzare un testo espositivo di natura storica
- ☀ valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative
- ☀ rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni

ABILITA'

- ☀ individuare parole e concetti chiave
- ☀ classificare le informazioni in base ai criteri dati
- ☀ attribuire ai principali termini storici e storiografici il loro significato
- ☀ cogliere la dimensione di scala (locale, europea, globale ecc) di un fenomeno o di un evento.
- ☀ utilizzare in modo appropriato i concetti studiati
- ☀ individuare e descrivere l'origine storica di fenomeni contemporanei

CONOSCENZE

- ☀ conoscere le sequenze degli avvenimenti storici;
- ☀ conoscerne la storia come interrelazione di fatti (economici, politici, culturali, artistici);
- ☀ superare atteggiamenti negativi nei confronti di culture e sistemi di vita diversi;
- ☀ riflettere sulla propria cultura anche attraverso l'analisi comparativa con altri periodi storici e sociali.

MODULI**(Prima del 15 maggio)**

MODULO_1	
Denominazione	L'UNIFICAZIONE ITALIANA
Competenze	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici , sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
Abilità	Conoscenze
Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico	L'Italia unita
Politico istituzionali che caratterizzarono l'Italia nel	Le varie fasi della unificazione
Risorgimento.	Il Regno d'Italia
MODULO_2	
Denominazione	LO SCENARIO POLITICO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO
Competenze	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici , sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale - Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile
Abilità	Conoscenze
classificare le informazioni in base ai criteri dati	La nascita della nazione tedesca
attribuire ai principali termini storici il loro significato	La Francia del secondo Impero
utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	La politica in Europa tra il 1870 e il 1900
MODULO_3	
Denominazione	LA SOCIETÀ DI MASSA
Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità tra civiltà diverse
Abilità	Conoscenze
individuare parole e concetti chiave	La società di massa- il dibattito politico e sociale
Individuare l'origine storica dei fenomeni	Nazionalismo- razzismo - irrazionalismo
MODULO_4	
Denominazione	L'ETÀ GIOLITTIANA
Competenze	usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi
Abilità	Conoscenze
classificare le informazioni in base ai criteri dati	I caratteri generali dell'età giolittiana
attribuire ai principali termini storici il loro significato	Il “doppio volto di Giolitti”
utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	Successi e sconfitte
MODULO_5	
Denominazione	LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative	
	Abilità	Conoscenze
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	Cause ed inizio della guerra
	attribuire ai principali termini storici il loro significato	L'Italia in guerra – la grande guerra –
	utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	i trattati di pace.
MODULO_6		
Denominazione	LA RIVOLUZIONE RUSSA	
Competenze	usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi	
	Abilità	Conoscenze
	attribuire ai principali termini storici e storiografici il	L'impero russo nel XIX secolo –le 3 rivoluzioni
	Il loro significato	La nascita dell'URSS
	cogliere la dimensione di scala (locale, europea, globale ecc) di un fenomeno o di un evento.	L'URSS di Stalin
MODULO_7		
DENOMINAZIONE	IL PRIMO DOPOGUERRA	
Competenze	valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni	
	Abilità	Conoscenze
	utilizzare in modo appropriato i concetti studiati	I problemi del dopoguerra
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	Il biennio rosso
		Le colonie ed i movimenti indipendentisti
MODULO_8		
Denominazione	IL FASCISMO	
Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative	
	Abilità	Conoscenze
	individuare parole e concetti chiave	La crisi del dopoguerra – il biennio rosso in Italia
	Individuare l'origine storica dei fenomeni	La marcia su Roma – Verso la dittatura
		L'Italia fascista
MODULO_9		
Denominazione	LA CRISI DEL 1929	

Competenze	possedere un metodo di studio conforme alla disciplina usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi	
Abilità		Conoscenze
classificare le informazioni in base ai criteri dati	Gli anni Ruggenti -	
attribuire ai principali termini storici e storiografici il	Il big Crash	
	Roosevelt e il New Deal	
MODULO_10		
Denominazione	IL NAZISMO	
Competenze	saper schematizzare e sintetizzare un testo espositivo di natura storica valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni	
Abilità		Conoscenze
classificare le informazioni in base ai criteri dati	La repubblica di Weimar	
attribuire ai principali termini storici il loro significato	Il Nazismo e il Terzo Reich	
utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	Economia e società	
MODULO_11		
Denominazione	IL MONDO VERSO LA GUERRA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative	
Abilità		Conoscenze
classificare le informazioni in base ai criteri dati	1939-40 la guerra lampo	
attribuire ai principali termini storici il loro significato	1941 la guerra mondiale	
utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	Il dominio nazista in Europa 1942-43 la svolta	
classificare le informazioni in base ai criteri dati	1944-45 la vittoria degli Alleati	
	La guerra e la resistenza in Italia	

MODULI ____ (dopo il 15 maggio)

MODULO_12		
Denominazione	LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA – LA DECOLONIZZAZIONE	
Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative	
Abilità		Conoscenze
classificare le informazioni in base ai criteri dati	Gli anni difficili del dopoguerra	

attribuire ai principali termini storici il loro significato	La divisione del mondo
utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	La grande competizione
classificare le informazioni in base ai criteri dati	La decolonizzazione nel medio Oriente –in Asia – nel Maghreb
MODULO_13	
Denominazione	LA DISTENSIONE - L'ITALIA REPUBBLICANA E GLI ANNI DI PIOMBO
Competenze	possedere un metodo di studio conforme alla disciplina usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi
Abilità Conoscenze	
classificare le informazioni in base ai criteri dati	Il disgelo – la nuova frontiera -
attribuire ai principali termini storici il loro significato	La guerra del Vietnam
utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	Il precario equilibrio del terrore
classificare le informazioni in base ai criteri dati	Dalla monarchia alla repubblica – il centrismo
	Il miracolo economico
	Gli anni di piombo

VALUTAZIONE

Criteria per la valutazione formativa:

Le verifiche, orali e scritte, anche sotto forma di simulazione di terza prova d'esame, hanno valutato competenze e capacità dei singoli allievi. Sono stati altresì presi in considerazione lavori di approfondimento ed interventi significativi che hanno dimostrato partecipazione e capacità critica e rielaborativa.

Criteria per la valutazione sommativa:

La verifica sommativa, oltre agli elementi di valutazione desunti dalla verifica formativa, ha considerato anche l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e la progressione dell'apprendimento di ciascun allievo.

Le verifiche hanno fatto riferimento sia ai metodi sia agli obiettivi previsti dalla programmazione.

- 🍎 Colloquio per verificare il livello di apprendimento e le capacità argomentative
- 🍎 Prove strutturate e semi –strutturate per verificare il livello di conoscenza disciplinare e le abilità e le competenze raggiunte
- 🍎 Quesiti a risposta breve.

STRUMENTI E METODI

Metodologia:

Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in gruppi, relazioni su ricerche individuali o collettive, insegnamento per problemi, ecc.

Il metodo adottato è consistito in spiegazioni sistematiche mediante lezioni frontali, allo scopo di commentare ed illustrare gli argomenti trattati dal manuale, seguite da eventuali chiarimenti e discussioni su contenuti ritenuti più interessanti, nonché da letture da documenti, atte a consolidare le conoscenze acquisite.

L'insegnante ha esercitato una continua azione di stimolo nei confronti della classe, chiamando gli allievi ad intervenire per riepilogare, ripetere, valutare, commentare, analizzare, stabilire relazioni

Fondamentale è stato dar vita ad una lezione non recepita passivamente dalla classe, ma in cui è stata notevole la partecipazione attiva.

Si è reso didatticamente utile il confronto, la lettura in classe, anche per poter intervenire là dove sono apparsi, o vi sono realmente, contrasti di interpretazioni, che gli alunni più attivi colgono certamente.

Lo studio è stato reso più interessante con l'approfondimento di argomenti particolari, specialmente in ambiti particolarmente "sentiti" dagli alunni, individualizzando le scelte secondo gli interessi.

TESTI DI RIFERIMENTO

M. Palazzo – M. Bergese – A. Rossi – Storia Magazine voll. 2B – 3 A – 3 B
Editrice La Scuola

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	MARANNINO DOMENICO
Classe	5^Bsia
Materia	Lingua e Cultura Inglese

COMPETENZE

- **READING:** comprendere le informazioni di testi ARTICOLATI di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo
- **LISTENING:** comprendere GRAN PARTE delle informazioni di un discorso in lingua standard concernente argomenti legati all' attualità e al campo PROFESSIONALE anche attraverso l'uso dei media;
- **SPEAKING:** interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personale e professionale a livello formale e informale, esporre su argomenti noti anche di indirizzo, narrare e descrivere esperienze fornendo opinioni personali
- **WRITING:** produrre testi scritti (relazioni, lettere o email) su argomenti di tipo personale e professionali, quotidiano e di indirizzo.

ABILITA'

- Saper utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite al livello B1 – B2 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue.
- Saper interagire con una certa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro.
- Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale.
- Saper produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
- Comprendere e descrivere i processi di produzione e le tecnologie relative al settore di indirizzo
- Saper leggere, interpretare manuali, opuscoli, note informative di procedure, di descrizioni e di modalità d'uso
- Seguire conversazioni e discussione a carattere tecnico-scientifico e professionale.

CONOSCENZE

- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso;
- Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Aspetti socio-culturali e letterari della lingua inglese e dei Paesi anglofoni.
- Aspetti socio-culturali della Gran Bretagna e dei Paesi di cui si parla la lingua inglese con particolare riferimento al settore economico aziendale e dell'I.T. .

UDA n.1

MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE		
CLASSE	5[^] B	INDIRIZZO	SIA

UDA	N. 1	TITOLO	MARKETING
Competenze attese a livello di UDA			
P 12 - Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).			
COMPETENZE SPECIFICHE			
<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni 			
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Tempi (durata in ore)
Marketing The internet for marketing Online marketing	nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing; procedure di marketing on line lessico relativo al marketing	comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al marketing; potenziamento delle abilità orali e scritte; potenziamento della microlingua applicata al settore informatico e commerciale Costruzione di un sito per un prodotto da pubblicizzare	15
Strategie didattiche			
Attività didattica	Didattica laboratoriale, cooperative learning, attività di problem solving e di ricerca-azione, lezione interattiva		
Materiali e strumenti	libro di testo, materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediale		
Tipo di verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • riassunto orale e/o scritto di un testo; • risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto; • attività di collegamento e di associazione; • scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad 		

	un'espressione; <ul style="list-style-type: none"> • redazione e traduzione di comunicazioni commerciali; • comprensione di testi di carattere tecnico; • relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.
Valutazione (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla Rubrica valutativa di Dipartimento
Altre Discipline coinvolte (eventuali)	Economia aziendale, Diritto, Economia politica
Competenza trasversale di Cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni

UDA n. 2

MATERIA	INGLESE		
CLASSE	5 ^B	INDIRIZZO	SIA

UDA	N. 2	TITOLO	GLOBALISATION	
Competenze attese a livello di UDA				
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).				
<u>COMPETENZE SPECIFICHE</u>				
<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni 				
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Tempi (durata in ore)	
THE GLOBAL WORLD	Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione; comparazioni tra UK e Italia; lessico relativo alla globalizzazione	Comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati alla globalizzazione; potenziamento delle abilità orali e scritte; potenziamento del lessico commerciale; esprimere opinioni personali e confronti tra Uk, Usa e Italia	15	
Strategie didattiche				
Attività didattica	didattica laboratoriale, cooperative learning, attività di problem solving e di ricerca-azione, lezione interattiva			
Materiali e strumenti	libro di testo, materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediale			

Tipo di verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • riassunto orale e/o scritto di un testo; • risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto; • attività di collegamento e di associazione; • scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione; • redazione e traduzione di comunicazioni commerciali; • comprensione di testi di carattere tecnico; • relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.
Valutazione (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla Rubrica valutativa di Dipartimento
Altre Discipline coinvolte (eventuali)	Economia aziendale, Diritto, Economia politica, Informatica
Competenza trasversale di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni

MODULI (prima del 15 maggio)

I Docenti che hanno effettuato la programmazione per UdA indicheranno UdA e non Moduli

MODULO 1	
Denominazione	BUSINESS THEORY - BUSINESS ORGANIZATION
Competenze	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali. ▪ Ricavare le informazioni principali da un video su temi aziendali. ▪ Ricavare informazioni specifiche da documenti aziendali, brochure, articoli di giornali e riviste. ▪ Interagire in conversazioni su argomenti aziendali. ▪ Esporre gli argomenti studiati. ▪ Descrivere aziende e attività aziendali. ▪ Redigere documenti aziendali. ▪ Descrivere grafici e diagrammi. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un'azienda. • Identificare tipologia e strutture aziendali. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Past simple. • Past continuous. • Signal words. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Business elements. • Company description. • Organisation structure. • Goods, needs, products, services. • Factors and sectors of production. • Business classification: Private and public enterprises <p>Argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e struttura. • Fattori e settori produttivi. • Tipologie di aziende: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sole traders ➤ Partnerships ➤ Limited companies ➤ Cooperatives ➤ The public sector ➤ Multinationals ➤ Franchising
---	--

MODULO 2

Denominazione	• BUSINESS COMMUNICATION – JOB - APPLICATION LETTERS – CV - JOB INTERVIEW
Competenze	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali. ▪ Ricavare le informazioni principali da video su colloqui di lavoro. ▪ Ricavare informazioni specifiche da annunci di lavoro e da articoli di giornali e riviste sulla ricerca di lavoro. ▪ Interagire in un colloquio di lavoro. ▪ Esporre gli argomenti studiati. ▪ Redigere domande di lavoro e CV. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni personali. • Descrivere lavori e professioni. • Parlare di abilità e competenze. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Present perfect simple</i>. • <i>Present perfect continuous</i>. • <i>Been/gone</i>. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Job interviews</i>. • <i>Social media</i>. • <i>Personal qualities</i>. • <i>Strengths and weaknesses</i>. <p>Argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Annunci di lavoro/ tirocinio. • CV Europass. • Domande di lavoro. • Colloqui di lavoro. <p>Study strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Word formation</i>. • <i>Steps of the writing process</i>

MODULO 3

Denominazione	BUSINESS THEORY - MARKETING AND ADVERTISING
----------------------	--

Competenze	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali. • Ricavare le informazioni principali da un video. • Ricavare informazioni specifiche da documenti aziendali, brochure, articoli di giornali e riviste. • Interagire in conversazioni relative a marketing e pubblicità. • Esporre gli argomenti studiati. • Analizzare annunci pubblicitari. • Creare e utilizzare mappe concettuali. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le componenti e le fasi del <i>marketing plan</i> e del <i>marketing mix</i>. • Riconoscere le tecniche di promozione. • Analizzare annunci pubblicitari. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Present perfect Vs past simple • Present perfect simple Vs present perfect continuous (2) • Future. • Adverb placement. • Past simple/continuous. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marketing. – Distribution strategies • Market segments. • Target market. • Advertising. • Branding. <p>Argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marketing and E-marketing. • Trade Fairs • Pubblicità: Strategie e tattiche. • Ciclo di vita del prodotto. <p>Study strategies</p>	
MODULO 4		
Denominazione	BUSINESS COMMUNICATION – ENQUIRIES- REPLIES TO ENQUIRIES – OFFERS - ORDERS	
Competenze	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.	
	Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni in presenza e per telefono. ▪ Ricavare informazioni specifiche da e-mail e lettere commerciali. ▪ Interagire in conversazioni telefoniche formali e in riunioni aziendali. ▪ Esporre gli argomenti studiati. ▪ Scrivere e-mail e lettere commerciali. ▪ Usare diverse tecniche di lettura. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le fasi di una transazione commerciale. • Chiedere e dare informazioni su prodotti e servizi. • Ordinare prodotti e servizi. • Pianificare attività. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Countable/uncountable nouns.</i> • <i>Some/any.</i> • <i>Quantifiers.</i> • <i>Use of much/many.</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Business transactions.</i> • <i>Enquiries.</i> • <i>Replies to enquiries.</i> • <i>Offers.</i> • <i>Orders.</i> • <i>Complaints.</i> <p>Argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fasi di una transazione commerciale. • Richieste di informazioni e risposte. • Offerte commerciali. • Ordini. <p>Study strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Visualisation. Study strategies</i> • <i>Mind mapping.</i>
--	--

MODULO 5	
Denominazione	BUSINESS THEORY - <i>BANKING AND FINANCE</i>
Competenze	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali. ▪ Ricavare le informazioni principali da un video. ▪ Ricavare informazioni specifiche da documenti aziendali, brochure, articoli di giornali e riviste. ▪ Interagire in conversazioni relative a finanza aziendale, servizi bancari e metodi di pagamento. ▪ Esporre gli argomenti studiati. ▪ Redigere documenti aziendali. ▪ Descrivere fonti di finanziamento. ▪ Prendere appunti. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le diverse fonti di finanziamento. • Identificare i diversi tipi di banca e i loro servizi. • Identificare i principali metodi di pagamento internazionale. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comparative.</i> • <i>Superlative.</i> • <i>Modal verbs (1).</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ATM.</i> • <i>Sources of finance.</i> • <i>Banking.</i> • <i>Bank services.</i> • <i>Methods of payment.</i> <p>Argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fonti di finanziamento. • Tipi di banche. • Servizi bancari. • The British Banking system • Metodi di pagamento. <p>Study strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Note-taking.</i>
MODULO 6	
Denominazione	CULTURAL BACKGROUND - <i>GLOBALIZATION</i>
Competenze	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali. ▪ Ricavare informazioni specifiche da documenti, brochure, articoli di giornali e riviste su temi culturali e geografici. ▪ Interagire in conversazioni relative a temi culturali e geografici. ▪ Esporre gli argomenti studiati. ▪ Descrivere paesi, località e attrazioni turistiche e culturali. ▪ Comprendere la lingua parlata. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i paesi di lingua inglese. • Discutere gli stereotipi di nazionalità. • Descrivere i paesi di lingua inglese. • Parlare dell'impatto di una lingua globale. • Parlare degli effetti della globalizzazione a livello di impresa. • Le grandi multinazionali: outsourcing and offshoring. • Parlare del colonialismo britannico come prima forma di globalizzazione. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Past habits: used to/would.</i> • <i>Gerund or infinitive?</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Country icons.</i> • <i>Stereotypes and nicknames.</i> • <i>Geography.</i> • <i>Tourism and livability.</i> <p>Argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paesi di lingua inglese. • Stereotipi nazionali. • Le isole britanniche. • Nord America. • Australia e Nuova Zelanda. <p>Study strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Listening skills.</i>
---	--

MODULO 7	
Denominazione	CULTURAL BACKGROUND - THE UK: the political system, history, literature.
Competenze	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali. ▪ Leggere, comprendere e analizzare un testo letterario ▪ Ricavare le caratteristiche distintive di un testo letterario e contestualizzarlo nella relativa corrente letteraria. ▪ Ricavare informazioni specifiche da documenti, brochure, articoli di giornali e riviste su temi economici e finanziari. ▪ Interagire in conversazioni su temi economici e finanziari relativi ai paesi di lingua inglese. ▪ Esporre gli argomenti studiati. ▪ Descrivere trend economici dei paesi anglofoni. ▪ Memorizzare e ricordare i contenuti. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare i principali eventi storici dei paesi anglosassoni. • Identificare gli aspetti distintivi del romanzo moderno da James Joyce a Virginia Woolf, il flusso di coscienza e il monologo interiore. • Identificare gli aspetti peculiari del contesto storico sociale della prima metà del 20° secolo: i regimi totalitari (George Orwell) • Paragonare l'economia dei paesi anglosassoni e quella globalizzata. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>History.</i> • <i>Colonialism.</i> • <i>Global power.</i> • <i>Multinationals.</i> • <i>The Stock Exchange.</i> <p>Argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia britannica. • Economia dei paesi anglosassoni. • La borsa valori. • Inglese come lingua franca. <p>Study strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Mnemonics.</i>

MODULO 8	
INFORMATION TECHNOLOGY - THE INTERNET - OPERATING SYSTEMS - PROGRAMMING LANGUAGES	
Competenze	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali. ▪ Ricavare le informazioni principali da un documentario/registrazione. ▪ Ricavare informazioni specifiche da documenti, brochure, articoli di giornali e riviste su temi tecnologici e di e-commerce. ▪ Interagire in conversazioni relative a temi tecnologici e di e-commerce. ▪ Esporre gli argomenti studiati. ▪ Descrivere sistemi tecnologici e i diversi modelli di e-commerce. ▪ Arricchire il lessico. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le origini storiche di Internet e del Web. • Comprendere l'impatto della tecnologia sul business. • Identificare tipologie e impatto dell'e-commerce. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Phrasal prepositional verbs.</i> • <i>Relatives.</i> • <i>Defining/non-defining relative clauses.</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Technology apps.</i> • <i>Operating Systems.</i> • <i>The Internet vs Web</i> • <i>E-commerce.</i> • <i>E-commerce payments.</i> • <i>Linux, WindowsOS.</i> <p>Argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cambiamenti tecnologici. • La rivoluzione di Internet. • Tecnologia e business. • E-commerce. • Canali distributivi. • Pagamenti in e-commerce. <p>Study strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Vocabulary strategies.</i>

MODULI (dopo il 15 maggio)

I Docenti che hanno effettuato la programmazione per Uda indicheranno Uda e non Moduli

MODULO 9	
Denominazione	BUSINESS THEORY - TRANSPORT AND INSURANCE
Competenze	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali. ▪ Ricavare informazioni specifiche da documenti, brochure, articoli di giornali e riviste su processi, logistica e trasporti. ▪ Interagire in conversazioni relative a processi, tecnologie, logistica, trasporti. ▪ Esporre gli argomenti studiati. ▪ Redigere documenti aziendali. ▪ Descrivere processi e attività aziendali. ▪ Relazionare oralmente. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare i principali processi della logistica e del trasporto. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>The passive.</i> • <i>Modal verbs (2).</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Outsourcing (2).</i> • <i>Supply chain.</i> • <i>Transport.</i> • <i>Incoterms.</i> <p>Argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Logistica. • Trasporto e documenti. <p>Study strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Oral report.</i>
MODULO 10	
Denominazione	CULTURE BACKGROUND - THE EUROPEAN UNION
Competenze	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali. ▪ Ricavare le informazioni principali da un documentario. ▪ Ricavare informazioni specifiche da documenti, brochure, articoli di giornali e riviste su temi politici e dell'Unione Europea. ▪ Interagire in conversazioni relative a temi politici e all'Unione Europea. ▪ Esporre gli argomenti studiati. ▪ Descrivere sistemi politici diversi. ▪ Riassumere testi. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere sistemi politici diversi. • Identificare le tappe principali dell'Unione Europea. • Conoscere le istituzioni europee e la loro funzione. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conditional clauses.</i> • <i>Second conditional.</i> • <i>Third conditional.</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Government bodies.</i> • <i>Government policies.</i> • <i>Law making.</i> • <i>EU basics.</i> • <i>EU decision making.</i> • <i>EU institutions.</i> <p>Argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Influenza politica. • Il sistema politico britannico. • Il sistema politico statunitense. • L'Unione Europea. • La storia e i trattati europei. • La crisi dell'euro. <p>Study strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Summary.</i>

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- xVerifiche scritte e orali
- xCostanza nella frequenza
- xImpegno regolare

- xPartecipazione attiva
- xInteresse particolare per la disciplina
- xPartecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- xApprofondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> <i>Lavagna</i>
<input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica	xLavagna luminosa
xFotocopie	xLaboratori
xAudiovisivi	<input type="checkbox"/> Elaboratore
xMateriale multimediale	<input type="checkbox"/> Altro materiale (specificare)
<input type="checkbox"/> Cartelloni	

TESTI DI RIFERIMENTO

1. *B on The Net* – Zani - Ferrante – MINERVA SCUOLA
2. *Only Connect – New Directions* Vol. 2-3– Marina Spiazzi, Marina Tavella – ZANICHELLI
3. *Totally Connected* – Marzia Menchetti, Carla Matassi - CLITT

Bitonto, 08 maggio 2016

Il Docente
Prof. MARANNINO Domenico

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	CAPALDI GRAZIA
Classe	V B SIA
Materia	DIRITTO PUBBLICO

COMPETENZE

Individuare i diversi aspetti legati alle forme di Stato e di Governo considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione. Comprendere il valore del testo costituzionale individuando riferimenti e collegamenti con le questioni di oggi per valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali. Individuare la varietà e l' articolazione delle funzioni pubbliche nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del paese. Comprendere l' articolazione della Pubblica Amministrazione centrale e locale per individuare i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico e sociale del territorio. Saper valutare ruolo, compiti e finalità degli organismi internazionali per comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne.

ABILITA'

Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano. Distinguere le forme di Stato e di Governo nella loro evoluzione storica. Saper riconoscere le correnti culturali e ideali che hanno ispirato i padri costituenti. Riconoscere la struttura del testo costituzionale, i suoi caratteri e le differenze con lo Statuto Albertino. Esaminare i principi fondamentali delineando i collegamenti con i diritti e i doveri del cittadino. Saper individuare le differenti funzioni degli organi costituzionali, la struttura e le relazioni tra di essi. Comprendere finalità e limiti della PA in senso soggettivo e oggettivo. Individuare le relazioni tra amministrazioni centrali e periferiche. Individuare e distinguere i vari atti amministrativi riconoscendone i caratteri essenziali. Riconoscere il valore delle relazioni internazionali. Distinguere le diverse fonti del diritto internazionale. Riconoscere l' articolazione delle funzioni pubbliche dell'ONU e dell' UE.

CONOSCENZE

Concetto di Stato e Governo nella sua evoluzione storica e sociale. Elementi costitutivi dello Stato. Le origini storiche della costituzione. La struttura e i caratteri della Costituzione. I principi fondamentali ed in particolare il fondamento democratico dello Stato. Composizione, organizzazione e funzioni degli organi costituzionali. Le relazioni tra i diversi organi dello Stato.

UDA (Prima del 15 maggio)

UDA n. 1	
Denominazione	LO STATO
Competenze	Individuare i diversi aspetti legati alle forme di Stato e di Governo considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano	Concetto di Stato nella sua evoluzione storica e sociale.
sovrano. Distinguere tra Stato-nazione; cittadinanza-e popolo e	Elementi costitutivi dello Stato. Forme di cittadinanza.
popolo e popolazione. Distinguere le forme di Stato e di governo	Forme di Stato e di governo nella storia.
Governo nella loro evoluzione storica	
UDA n. 2	
Denominazione	LA COSTITUZIONE ITALIANA
Competenze	Comprendere il valore del testo costituzionale individuando riferimenti e collegamenti con le questioni di oggi per valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali
Abilità	Conoscenze
Saper riconoscere le correnti culturali e ideali che hanno ispirato i	Le origini storiche della nostra Costituzione. La sua struttura e i
ispirato i padri costituenti. Riconoscere la struttura del testo	e i diversi caratteri. I principi fondamentali con particolare
Costituzionale, i suoi caratteri e le differenze con lo Statuto	riferimento al fondamento democratico del nostro Stato.
Albertino. Esaminare i principi fondamentali delineando colle	
gamenti con i diritti e doveri del cittadino.	
UDA n. 3	
Denominazione	L' ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA
Competenze	Individuare la varietà e l' articolazione delle funzioni pubbliche nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del paese.
Abilità	Conoscenze
Saper individuare le differenti funzioni degli organi costitu	Composizione, organizzazione e funzioni degli organi
zionali secondo il principio della divisione dei poteri. Individuare i	Costituzionali. Le relazioni tra i diversi organi dello Stato.
Individuare la struttura dei diversi organi e i loro rapporti.	
UDA n. 4	
Denominazione	LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Competenze	Comprendere l' articolazione della Pubblica Amministrazione centrale e locale per individuare i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico e sociale del territorio.
Abilità	Conoscenze
Comprendere finalità e limiti della PA in senso soggettivo	Principi costituzionali che regolano l' attività amministrativa.
e oggettivo. Individuare le relazioni tra amministrazioni centrali e	Organizzazione e funzioni delle strutture amministrative centra
centrali e periferiche. Individuare e distinguere i vari atti	centrali e locali. Forme di attività amministrativa e tipologie
amministrativi riconoscendone i caratteri essenziali.	di atti amministrativi..

UDA (dopo il 15 maggio)

UDA n. 5	
Denominazione	LE RELAZIONI INTERNAZIONALI E GLI ORGANISMI SOVRANAZIONALI
Competenze	Saper valutare ruolo, compiti e finalità degli organismi internazionali per comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne.
Abilità	
Riconoscere il valore delle relazioni internazionali.	Le relazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale.
Distinguere le diverse fonti del diritto internazionale. Riconosce	O.N.U.: nascita e organizzazione.
Riconoscere ruolo e funzioni dell'O.N.U.	L'Unione Europea: Le tappe dell'UE, Istituzioni e fonti
Riconoscere l'articolazione delle funzioni pubbliche della U.E.	Comunitarie.
Riconoscere il significato politico dell'integrazione europea.	

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Denominazione Progetto	" COMMUNICATION VIA THE WEB"
Competenze	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica.
Abilità	
Saper analizzare, interpretare e utilizzare il registro linguistico giuridico.	Conoscenza delle norme giuridiche.
Linguistico giuridico.	
Attività	

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto di almeno tre verifiche orali, della partecipazione e della frequenza, della preparazione di partenza e di quella di arrivo ed in genere, della crescita individuale. In particolare, circa la verifica orale, si sono utilizzati descrittori quali: la correttezza dell'espressione con un linguaggio specifico, la coerenza nell'articolazione del discorso, la completezza delle conoscenze, la capacità di analisi e sintesi.

STRUMENTI E METODI

Circa gli strumenti, si è fatto ricorso alla dettatura di appunti, mappe concettuali, schemi, letture di articoli di giornale e fonti normative. Si sono utilizzati metodi quali letture informali, individuali e alla classe; dettatura di appunti con contestuale richiesta di commenti ad essi relativi, predisposizione di mappe concettuali relative a specifici argomenti, discussioni guidate, dibattiti su problematiche di attualità.

TESTI DI RIFERIMENTO

Dimensione diritto - Corso di Diritto Pubblico
Autore: M. R. Cattani - Casa Editrice Paramond

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	CAPALDI GRAZIA
Classe	5 B SIA
Materia	ECONOMIA POLITICA PUBBLICA

COMPETENZE

Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari-Descrivere gli effetti della spesa pubblica sulla redistribuzione del reddito-Distinguere tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale-Analizzare le componenti del bilancio dello Stato-Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario-Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie- Interpretare, alla luce dei principi costituzionali e delle norme sul federalismo fiscale, i rapporti tra la finanza statale e la finanza locale-Individuare le motivazioni economiche del decentramento, nonché i vantaggi e i rischi che esso comporta.

ABILITA'

Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia-Essere consapevoli degli effetti dell'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne-Riconoscere il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali-Acquisire consapevolezza dell'attuale struttura di bilancio dello Stato italiano-Essere consapevoli dei principi e degli effetti dell'imposizione fiscale-Essere consapevoli dell'importanza di un collaborativo rapporto tra cittadini e fisco.

CONOSCENZE

Conoscere le ragioni che giustificano l'intervento dello Stato nell'economia-L'evoluzione dell'attività finanziaria dello Stato attraverso le varie fasi storiche-Classificazione delle spese ed entrate pubbliche-Principi e forme del prelievo fiscale- Concetto di debito pubblico-Bilancio dello Stato e politiche di bilancio-Effetti microeconomici delle imposte-Elementi essenziali dei tributi - Imposte dirette e indirette: caratteri generali-Finanza degli enti locali (decentramento fiscale): caratteri generali.

UDA (Prima del 15 maggio)

UDA 1	L' ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA
Denominazione	L' intervento dello Stato nell' economia – Le ragioni dell'intervento pubblico
Competenze	Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni- Saper riconoscere e confrontare le teorie sulla natura dell'attività finanziaria-
	i criteri previsti dagli studiosi dell'economia del benessere per definire la configurazione ottimale di un sistema economico e le situazioni in cui è ammesso l'intervento pubblico.
Abilità	Conoscenze
Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività	L'oggetto di studio della disciplina-Le funzioni attraverso

pubblica-Collocare nel tempo e cogliere l'evoluzione delle principali teorie finanziarie-Individuare le ragioni che il mancato o inefficiente funzionamento del mercato-Spiegare modalità di correzione dei fallimenti di mercato attraverso l'intervento pubblico.	articola l'attività finanziaria pubblica-L'organizzazione del pubblico-Gli autori e i contenuti essenziali delle diverse finanziarie-Le situazioni di fallimento del mercato che l'intervento dello Stato.
---	--

UDA 2 LA POLITICA DELLA SPESA

Denominazione	Caratteri della spesa pubblica – Il ruolo dello Stato nelle teorie finanziarie - La sicurezza sociale – I programmi di spesa
Competenze	Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica – Analizzare la sua struttura e la sua evoluzione, in particolare la spesa per la sicurezza Sociale ed individuare le ragioni di crisi del sistema di welfare.
Abilità	
Conoscenze	
Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica pubblica – Confrontare le diverse concezioni sul ruolo della spesa pubblica – Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica	Le classificazioni della spesa pubblica – Le cause della crescita della spesa pubblica – Le diverse configurazioni dell'intervento sociale dello Stato – Le prestazioni tipiche dei sistemi di welfare e i metodi di finanziamento

UDA 3 LA POLITICA DELL' ENTRATA

Denominazione	I diversi tipi di entrate – L' imposta – Ripartizione e applicazione delle imposte - Effetti economici dell'imposizione
Competenze	Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche – Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali - Valutare in che misura i diversi tipi di imposte sono in grado di realizzare il principio di equità.
Abilità	
Conoscenze	
Individuare affinità e differenze tra le diverse tipologie di entrate e entrate e tributi – Classificare i principali tipi di imposte - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano	La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed ed extratributarie – I criteri di classificazione delle imposte e le imposte e le forme del prelievo fiscale – I principi giuridici e giuridici e amministrativi dell'imposizione tributaria - Gli effetti delle imposte sul comportamento del contribuente contribuente.

UDA 4 IL BILANCIO PUBBLICO

Denominazione	Il bilancio dello Stato: funzione e caratteri generali – Tipologie di bilancio – Il processo di bilancio – Il debito pubblico – La governance economica europea.
Competenze	Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie - Spiegare l' evoluzione e gli effetti del debito pubblico italiano.
Abilità	
Conoscenze	
Distinguere le diverse tipologie di bilancio - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di bilancio – Individuare nel quadro di riferimento riferimento dell' UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli bilancio dei singoli Stati – Spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito.	Funzioni e principi del bilancio dello Stato – Struttura e Tipologie di bilanci – Articolazione del processo di bilancio – Evoluzione delle norme che regolano il bilancio - bilancio – Evoluzione e funzione del debito pubblico - Struttura ed evoluzione della governance europea.

UDA 5 I beni pubblici e i servizi di pubblica utilità

Denominazione	I beni del demanio e del patrimonio degli enti pubblici – Servizi di gestione pubblica, concorrenza e regolamentazione.	
Competenze	Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la gestione dei beni del demanio e del patrimonio e anche attraverso la produzione di beni e servizi – Essere consapevoli delle ragioni che inducono a ridurre l'impegno statale e a trasformare il ruolo dello Stato da produttore a regolatore.	
	Abilità	Conoscenze
	Riconoscere le differenze tra i beni del demanio e i beni del patrimonio pubblico – Confrontare le modalità con cui l'impresa pubblica stabilisce le tariffe – Rilevare gli aspetti positivi e negativi inerenti alle politiche di privatizzazione.	La funzione economica e il regime giuridico dei beni appartenenti alla PA – Le tipologie di beni e servizi offerti dallo Stato – Le ragioni e le forme della regolamentazione – Le ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche.

UDA (dopo il 15 maggio)

UDA 6 Il decentramento fiscale e la struttura territoriale di governo		
Denominazione	Ragioni e modalità di finanziamento dei governi locali – Il sistema di governo locale in Italia.	
Competenze	Interpretare, alla luce dei principi costituzionali e delle norme sul federalismo fiscale, i rapporti tra la finanza statale e la finanza locale – Individuare le motivazioni economiche del decentramento, nonché i vantaggi e i rischi che esso comporta.	
	Abilità	Conoscenze
	Individuare gli aspetti positivi e i limiti del ricorso a un elevato grado di decentramento.	Le competenze degli enti territoriali nelle diverse forme di Stato – I principi costituzionali sulla finanza delle Regioni e degli enti locali.
UDA 7 Il sistema tributario italiano		
Denominazione	I caratteri generali del sistema tributario italiano – Le imposte dirette (cenni) – Le imposte indirette (cenni).	
Competenze	Analizzare, alla luce dei principi dell'efficienza e dell'equità, la struttura del sistema tributario italiano – Riconoscere i profili giuridici ed economici delle imposte statali.	
	Abilità	Conoscenze
	Riconoscere i problemi in merito a equità, chiarezza ed efficacia del sistema tributario italiano.	Lineamenti del sistema tributario italiano – Caratteri, presupposti ed elementi delle imposte dirette ed indirette Indirette.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Denominazione progetto: " COMMUNICATION via the web"

Competenze: Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria e civilistica.

Abilità	Conoscenze
Saper analizzare, interpretare e utilizzare il registro linguistico giuridico-economico.	Conoscenza delle norme giuridico-economiche.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto di almeno tre verifiche orali, della partecipazione e della frequenza, della preparazione di partenza e di quella di arrivo ed in genere, della crescita individuale. In particolare, circa la verifica orale, si sono utilizzati descrittori quali: la correttezza dell'espressione con un linguaggio specifico, la coerenza nell'articolazione del discorso, la completezza delle conoscenze, la capacità di analisi e sintesi.

STRUMENTI E METODI

Circa gli strumenti, si è fatto ricorso alla dettatura di appunti, mappe concettuali, schemi, lettura di articoli di giornale e fonti normative. Si sono utilizzati metodi quali domande informali, individuali e alla classe; dettatura di appunti con contestuale richiesta di commenti ad essi relativi, predisposizione di mappe concettuali relative a specifici argomenti, discussioni guidate, dibattiti su problematiche di attualità.

TESTI DI RIFERIMENTO

ECONOMIA PUBBLICA MODERNA – Corso di scienza delle finanze e diritto tributario
Autori: Anna Righi Bellotti – Claudia Selmi
Casa Editrice Zanichelli

Bitonto, 10 maggio 2016

Il Docente

Grazia Capaldi

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	RUGGIERO ANNA GRAZIA
Classe	V^ B SIA
Materia	INFORMATICA

COMPETENZE

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

ABILITA'

Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.

Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali.

Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.

Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.

CONOSCENZE

Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione.

Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.

Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.

Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

UdA (Prima del 15 maggio)

UdA 1	
Denominazione	Progetto la mia rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
Pubblicare su Internet pagine web	Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
UdA 2	
Denominazione	Pagine dinamiche
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
UdA 3	
Denominazione	Casi aziendali
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
UdA 4	
Denominazione	Integrazione dei processi aziendali
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
Abilità	Conoscenze
Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP)	Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali

UdA (dopo il 15 maggio)

UdA 5	
Denominazione	Sicuro in rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.	Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Denominazione Progetto	COMMUNICATION VIA THE WEB
Competenze	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
Abilità	Conoscenze
Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche.	Linguaggi per il web
Attività	
Creazione di applicazioni per la comunicazione web 2.0 con diversi linguaggi. Analisi dei piani di marketing ed utilizzo di diversi linguaggi per comunicare all'esterno le varie attività aziendali.	
Competenze certificate	
Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione multimediale. Saper progettare e sviluppare applicazioni web. Saper pubblicizzare l'attività di un'azienda tramite applicazioni mobile	

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

1. VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
2. VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari. Per cui si sono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- un criterio assoluto in base a modelli standard o ideali
- un criterio di confronto con il gruppo classe
- un criterio di comparazione con il rendimento iniziale.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed, infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, utilizzata per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine lo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi.

TESTI DI RIFERIMENTO

PROGETTAZIONE DEI DATABASE LINGUAGGIO SQL DATI IN RETE

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

INFORMATICA E RETI PER I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Autori: Agostino Lorenzi – Richelmo Giupponi ed. ATLAS

Bitonto, 10 maggio 2016

La Docente

Anna Grazia Ruggiero

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	BUQUICCHIO ANTONIA
Classe	V[^] B SIA
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE

- @ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- @ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- @ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.
- @ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

ABILITA'

- 🍎 Saper individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili.
- 🍎 Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione.
- 🍎 Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa.
- 🍎 Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- 🍎 Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.
- 🍎 Costruire business plan.
- 🍎 Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati.
- 🍎 Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.

CONOSCENZE

- 🍎 Principi contabili.
- 🍎 Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda.
- 🍎 Norme e procedure di revisione e controllo di bilanci.
- 🍎 Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.
- 🍎 Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.
- 🍎 Business plan.
- 🍎 Analisi di bilancio per indici e per flussi.
- 🍎 Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico.
- 🍎 Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

UdA (Prima del 15 maggio)

















UdA 1	
Denominazione	Le imprese industriali: il bilancio
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. ❖ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali. ❖ Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale. ▪ Redigere lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, delle immobilizzazioni, dei debiti e dei crediti, dei ratei e risconti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere le tipologie di aziende industriali. Comprendere le diverse problematiche connesse alle aziende industriali. ▪ Conoscere la normativa civilistica relativa alla contabilità generale. ▪ I principi contabili internazionali I principi di redazione del Bilancio. ▪ I prospetti del Bilancio: Stato. Patrimoniale, Conto Economico, tabelle contenute nella Nota Integrativa.
UdA 2	
Denominazione	Le imprese industriali: l'analisi di bilancio
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. ❖ Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. ❖ Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielaborare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. ▪ Calcolare e interpretare gli indici. ▪ Redigere i rendiconti delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità. ▪ Redazione Stato Patrimoniale e Conto Economico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stato Patrimoniale redatto secondo criteri finanziari, Conto Economico a Valore Aggiunto e al Costo del Venduto. ▪ Indici. Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità. ▪ Norme e procedure per la redazione dei bilanci.
UdA 3	
Denominazione	La tassazione del reddito d'impresa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. ▪ Calcolare le variazioni relativamente a: rimanenze, ammortamenti, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti, leasing, interessi passivi e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Significato di reddito di bilancio e di reddito fiscale. ▪ Deducibilità dei costi. ▪ Le imposte sul reddito d'impresa.

plusvalenze.		
UdA 4		
Denominazione	La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. ❖ Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. ❖ Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione. 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imputazione dei costi secondo i vari criteri. ▪ Affrontare problemi di scelte strategiche. ▪ Costruire un Business Plan. ▪ Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività. ▪ Redigere i Budget settoriali, il Budget economico, il Budget degli investimenti. ▪ Calcolare gli scostamenti. ▪ Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ La metodologia del calcolo dei costi. Full costing, Direct costing e metodo Activity Based Costing. ▪ Pianificazione e programmazione. ▪ Business Plan. ▪ Analisi del Break-Even Point. ▪ I Budget settoriali. Il budget degli investimenti. Il budget economico. Il budget finanziario. Il budget patrimoniale. ▪ Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo. ▪ Il sistema di reporting. ▪ Business plan. ▪ Politiche di mercato e piani di marketing aziendali.

UdA (dopo il 15 maggio)

UdA 5		
Denominazione	Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, contribuire alla elaborazione di proposte vantaggiose rispetto ad una situazione data. 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte delle imprese.

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Denominazione Progetto	COMMUNICATION VIA THE WEB
Competenze	<ul style="list-style-type: none">  Saper progettare attività di marketing.  Saper verificare l'efficacia del piano di marketing.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">  Costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli, interpretarli per individuare in un dato contesto il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti.  Elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendale.  Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione ad economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale. 	<ul style="list-style-type: none">  Il marketing.  Modalità di comunicazione con il mercato.  Saper utilizzare modalità alternative di organizzazione del lavoro (telelavoro).  Il marketing 2.0.  Modalità di comunicazione con il mercato.  Caratteristiche del mercato del lavoro.
Attività	
<ul style="list-style-type: none">  Creazione di applicazioni per la comunicazione web 2.0 con diversi linguaggi.  Analisi dei piani di marketing ed utilizzo di diversi linguaggi per comunicare all'esterno le varie attività aziendali. 	
Competenze certificate	
<ul style="list-style-type: none">  Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione multimediale.  Saper progettare e sviluppare applicazioni web.  Saper pubblicizzare l'attività di un'azienda tramite applicazioni mobile. 	

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte e orali.

Al termine di ogni UdA si è fatto ricorso alla valutazione attraverso prove sommative.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le prove di verifica scritte, sono state articolate con forme diverse ma sempre inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali hanno consentito di valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio tecnico, chiaro e la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica. Si è fatta particolare attenzione nel verificare che il discente sappia applicare conoscenze e abilità anche al di fuori di meri esercizi ripetitivi così da poter meglio certificare le competenze acquisite.

STRUMENTI E METODI

Gli strumenti utilizzati:

- lavagna murale,
- slide in power-point
- laboratorio,
- articoli tratti da quotidiani, periodici e riviste specializzate,
- documenti tratti dalla realtà aziendale (bilanci, fatture, ricevute, assegni, ecc.),
- libri di testo,
- Software - Via libera - "Sole 24 ore",
- Internet.

Per quanto riguarda i metodi si è utilizzata:

- **la lezione frontale**, per introdurre i fondamenti teorici della disciplina per poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca, nell'analisi e nell'esecuzione e gestione di situazioni problematiche;
- **lo studio di caso** per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico;
- **la lezione partecipata** per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi;
- **attività di gruppo** variamente strutturate e diversificate negli scopi.

TESTI DI RIFERIMENTO

Entriamo in azienda oggi 3 Astolfi, Barale & Ricci TRAMONTANA

Tomo 1 e 2

Bitonto, 10 maggio 2016

Il Docente



PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

COMPETENZE	
Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	<p style="text-align: center;">Classe 5[^] B SIA</p>
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici ; - Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la realtà mediante modelli matematici ; - Risolvere problemi di scelta nella ricerca operativa ; - Risolvere problemi e modelli di programmazione lineare 	

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO_1_	
Denominazione	Campo di definizione, limiti e continuità di una funzione di due variabili
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati
Abilità	Conoscenze
Saper determinare e rappresentare graficamente il dominio ; saper analizzare una funzione mediante le linee di livello .	Elementi di topologia – dominio , codominio e rappresentazione grafica – continuità di una funzione.
MODULO_2_	
Denominazione	Derivate parziali , massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati
Abilità	Conoscenze
Conoscere il concetto di max e minimo, saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati, saper calcolare il	Max e min liberi , vincolati - Max e min assoluti in un insieme

max e min assoluto di una funzione in un insieme	
MODULO_3_	
Denominazione	Applicazioni dell'analisi all'economia
Competenze	Mediante modelli matematici appropriati , trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
Saper trovare funzioni marginali ,saper trovare il max profitto in vari mercati , saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio	Funzioni marginali, elasticità parziale, ricerca del max profitto di una impresa e della massima utilità del consumatore con il vincolo di bilancio.
MODULO_4_	
Denominazione	Matematica finanziaria
Competenze	Padroneggiare i concetti di base : capitalizzazione, attualizzazione, tasso di interesse , montante e sconto.
Abilità	Conoscenze
Conoscere e saper applicare le leggi dei vari regimi finanziari , saper risolvere attraverso un modello matematico un problema di matematica finanziaria.	Regime finanziario dell'interesse semplice ,dello sconto semplice, commerciale, dell'interesse composto , dello sconto composto. Problemi su operazioni Finanziarie.
MODULO_5_	
Denominazione	Ricerca operativa
Competenze	Saper prendere decisioni
Abilità	Conoscenze
Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica	Scopi e metodi della R.O. , modelli matematici, problemi di decisione in condizioni di certezza con effetti immediati, problema delle scorte, programmazione lineare

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento ed utile ad attivare eventuali modifiche della programmazione e delle metodologie di insegnamento.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche tenendo conto di tutti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica scritte, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali serviranno a valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio chiaro e di termini specifici, la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica. Particolare attenzione è stata posta nel verificare che il discente sapesse applicare conoscenze e abilità anche al di fuori di meri esercizi ripetitivi così da poter meglio certificare le competenze acquisite. Le prove hanno consentito di fare una ricognizione dei livelli intermedi dei singoli alunni, al fine di promuovere azioni mirate al consolidamento e al recupero prima di proseguire con le ulteriori fasi del programma. Le azioni di recupero sono state incentrate soprattutto sulla ripetizione dei concetti di difficile comprensione e sullo svolgimento di esercitazioni guidate collettive o di gruppo.

La valutazione finale ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'interesse e dell'impegno profuso dai discenti nelle attività proposte in classe e nel lavoro assegnato a casa, della qualità delle conoscenze acquisite e del livello di abilità padroneggiate, dei risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione di un prodotto, della metodologia usata dall'allievo nel conseguire i risultati, della percezione che lo studente ha del suo lavoro. Lo studente, insomma, ha dovuto dimostrare di sapersi muovere in maniera sufficientemente agevole al di fuori dei confini della ripetizione e della familiarità.

E' stata confermata la seguente tabella , stabilita nel Dipartimento , quale guida per una valutazione finale completa dell'alunno:

Indicatore	Descrittore	Giudizio(voto)
La conoscenza dei contenuti è	Scarsa – lacunosa	Insufficiente($x < 5$)
	Superficiale - accettabile	Sufficiente($5 < x < 6,5$)
	Adeguate	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	Esauriente - completa	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)
L'impegno è	Assente – saltuario	Insufficiente($x < 5$)
	Superficiale – sommario	Sufficiente($5 < x < 6,5$)
	Assiduo – partecipe	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	Continuo - notevole	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)

L'uso del linguaggio specifico è	Difficoltoso - stentato	Insufficiente($x < 5$)
	Improprio - approssimato	Sufficiente($5 < x < 6,5$)
	Abbastanza preciso	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	Disinvolto - sicuro	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)
Le competenze sono acquisite a livello	Non adeguato	Insufficiente($x < 5$)
	Base	Sufficiente($5,5 < x < 6,5$)
	Intermedio	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	avanzato	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)

METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico si è attuata una didattica di tipo laboratoriale. Ogni unità di apprendimento si è aperta con la presentazione di una situazione problematica per la quale gli alunni, dopo averla analizzata, hanno formulato ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo alle conoscenze possedute, ma anche a personali procedimenti risolutivi e ad abilità acquisite. Molta importanza, dunque, si è data alla fase di brain storming così da far nascere negli allievi la curiosità e l'esigenza di apprendere nuove conoscenze e abilità. Successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati per la particolare situazione problematica proposta, quindi, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e ad una loro sistemazione logica e storica nel personale bagaglio culturale. Si è prediletto il metodo dell'apprendimento per scoperta attraverso lezioni partecipate. Ogni momento dell'attività didattica ha coinvolto l'intera classe, stimolando anche alla collaborazione e alla riflessione su quanto acquisito e sulla fruibilità delle nuove conoscenze anche in campi diversi da quello matematico. Tale insegnamento per problemi è stato completato da esercitazioni guidate svolte in classe, anche contemporaneamente alle verifiche orali e da esercizi assegnati a casa. Il processo di apprendimento è stato potenziato mediante alcune esercitazioni in laboratorio con l'utilizzo di programmi applicativi. La scansione annuale delle unità di apprendimento ha tenuto conto del valore propedeutico che alcuni argomenti avevano rispetto ad altri.

STRUMENTI

Libro di testo, appunti delle lezioni presi dagli alunni, laboratorio di informatica.

TESTO DI RIFERIMENTO

L.Tonolini F, Tonolini G, Tonolini G, Zibetti: Metodi e modelli della matematica – vol. F Ed. Minerva Scuola
Bitonto, 10 maggio 2016

Il Docente

Vincenzo Cataldi

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5Bsia
Materia	Religione Cattolica

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI 01 e 02 (Prima del 15 maggio)

MODULO-----01	
<i>Denominazione</i>	<i>L'IRC a scuola</i>
<i>Competenze</i>	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</i>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<i>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</i>	<i>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</i>
MODULO-----02	
<i>Denominazione</i>	<i>Un'etica per la persona</i>

Competenze	<i>Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</i>	
	Abilità	Conoscenze
	<i>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.</i>	<i>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.</i>

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 09 maggio 2016

Il Docente

Maria Rosaria Iannicelli

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Binetti Pantaleo Dario
Classe	V B/sia
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.

1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.

3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
1. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
2. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
3. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	
Conoscenze	
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .
MODULO 2	
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.
Abilità	
Conoscenze	
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale eseguita individualmente e in gruppo, con e senza attrezzi.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
MODULO 3	
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	
Conoscenze	
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra

Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	
	Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.		Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5		
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.	
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.	
	Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica		Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.		Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 3	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
	Abilità
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscenze
	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica. La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA
“ PIU' CHE SPORTIVO “ - D'ANNA

Bitonto, 12 maggio 2016

Il Docente

Prof. Binetti Pantaleo Dario

MANUALISTICA DELLA SECONDA PROVA

IL LINGUAGGIO SQL IN ACCESS

DDL (Data Description Language) : definire, modificare la struttura delle relazioni

```
CREATE TABLE nometabella ( campo1 tipo1 [attributi], campo2 tipo2 [attributi], ...  
  
        [CONSTRAINT nomeindice UNIQUE (campo1, campo2, ...),]  
  
        [PRIMARY KEY (campo1, campo2, ...),]  
  
        [FOREIGN KEY (campoFK) REFERENCES tabella(campoPK)  
  
                ON DELETE set null | cascade | no action  
  
                ON UPDATE set null | cascade | no action ] );
```

tipi:

AutoIncrement	=	tipo Contatore
Counter	=	tipo Contatore
Text(n)	=	tipo Testo
Char(n)	=	tipo Testo max 255
Memo	=	tipo Memo
Integer	=	tipo Numerico (Intero lungo)
Float	=	tipo Numerico (Precisione singola)
Double	=	tipo Numerico (Precisione doppia)
Byte	=	tipo Numerico (Byte)
Currency	=	tipo Valuta
DateTime	=	tipo Data/ora
Bit	=	tipo Si/No

attributi: PRIMARY KEY / NOT NULL / UNIQUE / REFERENCES tabella(campoPK)

```
ALTER TABLE nometabella ADD nomecampo tipo;           -- aggiunge un campo
```

```
ALTER TABLE nometabella DROP nomecampo;              -- elimina un campo
```

```
CREATE UNIQUE INDEX nomeindice ON nometabella ( campo1, campo2, ...)
```

```
DROP TABLE nometabella;
```

```
DROP INDEX nomeindice ON nometabella;
```

QUERY DI COMANDO

Query di creazione tabella	SELECT elencocampi INTO nuovatabella FROM tabellaorigine WHERE condizioni
Query di accodamento a più record	INSERT INTO <i>tabelladestinazione</i> (elencocampi) SELECT <i>elencocampi</i> FROM <i>tabellaorigine</i> WHERE <i>condizioni</i>
Query di accodamento a record singolo	INSERT INTO <i>tabelladestinazione</i> (elencocampi) VALUES (<i>elencovalori</i>)
Query di eliminazione	DELETE FROM <i>nometabella</i> WHERE <i>condizioni</i>
Query di aggiornamento	UPDATE <i>tabella</i> SET <i>campo1=v1, ...</i> WHERE <i>condizioni</i>

COMANDO SELECT : interrogare il database

SELECT [DISTINCT | ALL] elencocampi
FROM elencotabelle oppure
 tabella1 **LEFT** | **RIGHT** | **INNER JOIN** tabella2 **ON** campo1=campo2
WHERE condizioni_sulle_righe_e_condizioni_di_join
GROUP BY elencocampi
HAVING condizioni_sui_raggruppamenti
ORDER BY elencocampi [DESC];

funzioni di aggregazione in elencocampi:

- COUNT(campo)
- MAX (campo)
- MIN (campo)
- SUM (campo)
- AVG (campo)

condizioni :

- Campo [NOT] BETWEEN valore1 AND valore2
- Campo [NOT] LIKE modello_valore
- Campo IS [NOT] NULL
- Campo [NOT] IN (valore1, valore2, ... valoren)
- Campo >|<|= ANY | ALL (select ...)
- [NOT] EXISTS (select ...)

Manuale tecnico PHP

```
//INCLUSIONE DI UN FILE
    include("nomefile")

//APERTURA DELLA CONNESSIONE CON IL SERVER
    $conn=mysql_connect(nome_host, nome_utente, password);

// SELEZIONE DEL DATABASE
    $db=mysql_select_db("nome_database")

//DEFINIZIONE DELLA QUERY
    $strsql=QUERY in MYSQL

//MEMORIZZAZIONE DELL'ESECUZIONE DELLA QUERY IN UNA VARIABILE
    $risultato=mysql_query($strsql)

//CARICA IL RISULTATO DELLA QUERY COME UN ARRAY ASSOCIATIVO
    $riga = mysql_fetch_array($risultato)

//CALCOLO DEL NUMERO DI RIGHE DEL RISULTATO DELLA QUERY
    mysql_num_rows(mysql_query($strsql))

// DEL RISULTATO DELLA QUERY
    mysql_num_rows(mysql_query($strsql))
```

SELEZIONE:

```
if (condizione)
{
Istruzioni
}
Else
{
Istruzioni
}
```

RIPETIZIONE:

```
while (condizione-ripetizione)
{
Istruzioni
}
```